

Il Congresso dei poteri locali e regionali



21^a SESSIONE
CG(21)13
21 settembre 2011

La democrazia locale e regionale in Finlandia

Commissione di Monitoraggio
Relatore: Jean-Louis TESTUD, Francia (L, PPE/CD¹)

Progetto di raccomandazione (da mettere ai voti) 2

Sintesi

Il presente rapporto fa seguito a una missione di monitoraggio sulla situazione della democrazia locale e regionale in Finlandia, paese che è già stato oggetto di una raccomandazione e di un rapporto informativo nel 1999. Il rapporto rileva che in Finlandia la legittimità dell'esercizio del potere è fermamente radicata nei principi di sussidiarietà e di democrazia locale e che esiste nel paese una cultura esemplare della consultazione e del coinvolgimento delle autorità locali da parte del governo centrale

La Raccomandazione invita le autorità finlandesi a proseguire gli sforzi già intrapresi per limitare i deficit di bilancio degli enti locali, evitando l'eccessivo indebitamento di certi comuni e ad accertarsi che esista un uguale livello di qualità dei servizi basilari erogati sull'insieme del territorio. Invita inoltre le autorità locali a valutare le ripercussioni della recente riorganizzazione dei servizi pubblici deconcentrati nelle regioni, che potrebbe portare a un trasferimento di competenze dei comuni verso il governo centrale. Infine, incoraggia le autorità finlandesi a firmare e ratificare il Protocollo addizionale alla Carta europea dell'autonomia locale sul diritto di partecipare agli affari delle collettività locali e i Protocolli addizionali alla Convenzione-quadro europea sulla cooperazione transfrontaliera delle collettività o autorità territoriali (STCE n°159, STCE n°169 e STCE n°206).

¹ L : Camera dei poteri locali /R : Camera delle Regioni
GILD : Gruppo indipendente e Liberaldemocratico del Congresso
PPE/CD : Gruppo Partito Popolare Europeo –Cristiandemocratici del Congresso
SOC : Gruppo socialista del Congresso
NI : Membro non appartenente ad alcun partito politico del Congresso



PROGETTO DI RACCOMANDAZIONE²**1. Il Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa, ricordando:**

a. l'Articolo 2, paragrafo 1.b della Risoluzione statutaria (2011)² relativa al Congresso, che stabilisce che uno degli obiettivi del Congresso consiste nel "sottoporre proposte al Comitato dei Ministri, al fine di promuovere la democrazia locale e regionale";

b. l'Articolo 2, paragrafo 3 della Risoluzione statutaria (2011) 2 relativa al Congresso, che dispone che "Il Congresso elabora regolarmente dei rapporti, paese per paese, sulla situazione della democrazia locale e regionale in tutti gli Stati membri e negli Stati candidati all'adesione al Consiglio d'Europa e vigila, in particolare, affinché i principi contenuti nella Carta europea dell'autonomia locale siano attuati in maniera efficace";

c. la Raccomandazione 219 (2007) sullo status delle città capitali;

d. la Raccomandazione 66 (1999) sulla democrazia regionale in Finlandia;

e. la Risoluzione 299 (2010) del Congresso, che stabilisce che il Congresso utilizzerà il Quadro di riferimento del Consiglio d'Europa per la democrazia regionale nelle sue attività di monitoraggio, nonché la risposta del Comitato dei Ministri alla Raccomandazione del Congresso 282 (2010) (CM/CONG(2011)Rec282final), che incoraggia i governi degli Stati membri a prendere in considerazione il suddetto Quadro di riferimento nell'ambito delle loro politiche e riforme;

f. le motivazioni del rapporto sulla democrazia locale e regionale in Finlandia, preparato da Pia Bosch I Codola (Spagna, R, SOC) e Jean-Louis Testud (Francia, L, PPE/DC), relatori, a seguito di una visita ufficiale effettuata nel paese dal 30 novembre al 2 dicembre 2010.

2. Il Congresso ricorda che:

a. la Finlandia ha firmato la Carta europea dell'autonomia locale il 14 giugno 1990 e l'ha ratificata il 3 giugno 1991 senza riserve, né dichiarazioni che ne limitino il campo d'applicazione. La Carta è entrata in vigore nel paese il 1° ottobre 1991;

b. la Finlandia è stata tra i primi Stati membri del Consiglio d'Europa a firmare il Protocollo addizionale alla Carta europea dell'autonomia locale sul diritto di partecipare agli affari delle collettività locali, il 16 novembre 2009;

² Progetto preliminare di Raccomandazione approvato dalla Commissione di Monitoraggio il 4 luglio 2011.

Membri della Commissione:

L. O. *Molin* (Presidente), M. Abuladze (sostituto: *P. Zambakhidze, U. Aldegren, K. Andersen, L. Avetyan* (sostituto: *E. Yeritsyan*), A. Babayev (sostituto: *G. Salamova*), M. Barcina Angulo, V. Belikov (sostituto: *A. Krupin*), G. Bende, G. Bergemann, M. Beshpalova, P. Bosch I Codola, Z. Broz, A. Buchmann, X. Cadoret, M. Capdevila Allares, S. Carugo, D. Chichinadze, I. Ciontolo, B. Collin-Langen, M. Cools, J. Costa, D. Cukur, L. Dellai, M. De Lamotte, G. Doganoglu, M. Fabbri (sostituto: *V. Broccoli*), M. Gaju, V. Gebel, G. Geguzinskas, S. Glavak, S. Guckian, M. Guegan, M. Gulevskiy (sostituto: *V. Novikov*), H. Halldorsson, M. Heatley, J. Hepburn, B. Hirs, J. Hlinka, C. Hughes, A. Ibrahimov, L. Iliescu, J. Jalinska (sostituto: *M. Juzupa*), S. James, A. Jaunsleinis (sostituto: *N. Stepanovs*), M. Jegeni Yildiz, M. Juhkami, J-P Klein (sostituto: *P. Weidig*), A. Kriza, I. Kulichenko (sostituto: *Z. Chepey*), O. Arild Kvaløy, F. Lec, J-P Liouville, I. Loizidou, M. Magomedov, P. Mangin, T. Margaryan, G. Marsan, H. Marva, V. Mc Hugh, M. Merrild, I. Micallef, I. Michas, T. Mikus, K. Miskiniene, G. Mosler-Törnström, A. Muzio (sostituto: *B. Toce*), A. Ocana Rabadan, Z. Ozegovic, V. Oluiko, R. Paita (sostituto: *A. Miele*), G. Pieper, H. Pihlajasaari, G. Pinto, C. Radulescu (sostituto: *L. Sfirloaga*), R. Rautava (sostituto: *S. Ruponen*), H. Richtermocova, A. Rokofillou, D. Ruseva, S. Sallaku, V. Salygin, V. Sau, J. Sauwens, P. Schowtka, W. Schuster, D. Shakespeare, P. Shatri, M. Simonovic, G. Spartanski, M. Tamilos, A. Torres Pereira, V. Udovychenko, A. Ugues, G. Ugulava (sostituto: *E. Beruashvili*), A. Uss, V. Varnavskiy (sostituto: *A. Borisov*), O. Van Veldhuizen, L. Vennesland, L. Verbeek, H. Weninger, K. Whitmore, J. Wiene, U. Wüthrich-Pelloli, N. Zeybekci, J. Zimola, D. Zmegac.

N.B.: I nomi dei membri che hanno partecipato al voto sono indicati in corsivo.

Segretariato della Commissione: S. Poirel e S. Cankoçak.

c. una delegazione³ della Commissione istituzionale del Congresso⁴ ha effettuato una visita di monitoraggio in Finlandia dal 30 novembre al 2 dicembre 2010. Si è recata a Helsinki, Mariehamn (Isole Åland) e Kouvola.

3. Il Congresso tiene a ringraziare la Rappresentanza permanente finlandese presso il Consiglio d'Europa, le autorità finlandesi a livello centrale, regionale e locale, le autorità dello Stato libero associato di Åland, l'Associazione finlandese dei poteri locali e regionali e tutti gli altri interlocutori incontrati, per le informazioni gentilmente comunicate alla delegazione.

4. *Il Congresso nota con soddisfazione che:*

a. la democrazia locale costituisce in Finlandia un reale fondamento della vita democratica del paese, che si manifesta nella pratica politica ed è riconosciuta dalle istituzioni nazionali e gode della protezione efficace delle giurisdizioni competenti;

b. esiste in Finlandia una cultura esemplare della partecipazione e della consultazione degli enti locali da parte del governo centrale;

c. la cooperazione e il coordinamento tra le collettività territoriali sono garantiti da un'associazione potente e influente, l'Associazione dei poteri locali e regionali finlandesi (AFLRA), che è strettamente associata alle discussioni con il governo su tutte le questioni riguardanti le autorità locali e regionali;

d. in Finlandia, la figura del difensore civico chiamato "Cancelliere della giustizia" esiste fin dal XVIII° secolo; la sua sfera di competenza comprende la verifica della legalità delle azioni dei governi locali e delle loro amministrazioni, e i suoi interventi mirano a rendere maggiormente efficaci i servizi comunali;

e. ogni cittadino finlandese ha il diritto di presentare ricorso contro una decisione di un'autorità locale, pratica che merita di essere più ampiamente diffusa in Europa;

f. ogni cittadino finlandese ha il diritto, riconosciuto dalla legge, di godere dei servizi basilari, ivi compreso nel campo dell'istruzione, nella propria lingua materna (finnico o svedese);

g. la Finlandia ha firmato, il 16 novembre 2009, il Protocollo addizionale alla Carta europea dell'autonomia locale sul diritto di partecipare agli affari delle collettività locali;

h. per ragioni storiche, e in considerazione della loro situazione specifica, le isole Åland godono di uno statuto speciale, conformemente ai principi enunciati nel Quadro di riferimento del Consiglio d'Europa per la democrazia regionale.

5. *Il Congresso rileva i seguenti punti che meritano un'attenzione particolare:*

a. certi comuni sono fortemente indebitati e registrano uno squilibrio di bilancio. Il loro numero potrebbe aumentare, visto l'aumento delle spese nel settore sanitario, educativo e sociale;

b. lo Stato ha recentemente avviato una riorganizzazione dei servizi pubblici deconcentrati in tutte le regioni, e tale fatto può provocare dei trasferimenti di competenze dai comuni allo Stato;

³ Su decisione della Commissione istituzionale del Congresso, Pia Bosch I Codola (Spagna, R, SOC) e Jean-Louis Testud (Francia, L, PPE), sono stati designati relatori sulla democrazia locale e regionale in Finlandia. Sono stati assistiti nel loro lavoro da Bernd Semmelroggen, consulente, membro del Gruppo di esperti indipendenti sulla Carta europea dell'autonomia locale. A seguito della scadenza del mandato di Pia Bosch I Codola in quanto membro del Congresso, alla fine di giugno 2011, il progetto preliminare di raccomandazione è presentato da Jean-Louis Testud, relatore per la democrazia locale.

⁴ A seguito della riforma del Congresso, le attività di monitoraggio di questa Commissione sono state assunte dalla Commissione di Monitoraggio, istituita il 1° dicembre 2010.

c. l'istituto del difensore civico ("Cancelliere della giustizia"), che ha pienamente dimostrato la propria efficacia, manca tuttavia di risorse per intensificare la propria azione a livello locale, in particolare per realizzare studi e missioni ispettive di propria iniziativa.

6. *Il Congresso raccomanda al Comitato dei Ministri di invitare le autorità finlandesi a:*

a. adottare misure adeguate per limitare i deficit di bilancio locali, al fine di evitare un eccessivo indebitamento di certi comuni, conformemente al principio dell'equilibrio di bilancio sancito dalla legge;

b. valutare, in cooperazione con l'Associazione dei poteri locali e regionali finlandesi, le ripercussioni sull'autonomia locale della razionalizzazione dell'amministrazione regionale dello Stato;

c. rafforzare il ruolo del difensore civico ("Cancelliere della giustizia") a livello locale, aumentandone le risorse, in modo da permettere di ottimizzare il funzionamento dell'istituzione;

d. accertarsi che sia garantita un'uguale qualità di servizi basilari sull'insieme del territorio, se del caso ricorrendo a trasferimenti supplementari dallo Stato ai comuni che presentano un deficit di bilancio;

e. ratificare, in un prossimo futuro, il Protocollo addizionale alla Carta europea dell'autonomia locale sul diritto di partecipare agli affari delle collettività locali (STCE n°207), e i Protocolli addizionali alla Convenzione-quadro europea sulla cooperazione transfrontaliera delle collettività o autorità territoriali <http://conventions.coe.int/Treaty/Commun/QueVoulezVous.asp?NT=159&CM=1&DF=23/06/2011&CL=FR> (STCE n°159, STCE n°169 e STCE n°206).